



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2420

Seduta del 11/11/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE CONNESSE AD ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2019 AI SENSI DELL'ART. 17 BIS DELLA L.R. 26/2003

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Nova

Il Dirigente Elisabetta Confalonieri

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il d.lgs.152/06 “Norme in materia ambientale”;
- la l.r. 26/03, in particolare l'art. 17 bis volto a prevenire il rischio del verificarsi di fenomeni di inquinamento ambientale e ad affrontare le emergenze sanitarie o di igiene pubblica derivanti sia dall'attività di gestione di rifiuti in esercizio, disciplinati dal comma 1 del citato articolo, che da attività cessate o non autorizzate o comunque non riconducibili alla fattispecie di cui al comma 1, disciplinate dal comma 6, e che prevede il finanziamento degli interventi necessari a risolvere le situazioni di pericolo in atto, predisposti dall'Autorità competente;
- la l.r. 28 dicembre 2017, n. 43 “ Bilancio di Previsione 2018-2020”;
- il r.r. di contabilità della Giunta regionale 2 aprile 2001, n. 1, e s.m.i.;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con DGR XI/64;

VISTA la d.g.r. 09/06/17 n. 6704: “Nuovi criteri e procedure di finanziamento degli interventi previsti dall'art. 17 bis della l.r. 26/03 e s.m.i. “Adozione d'ufficio delle misure di prevenzione e precauzione connesse ad attività dei gestione rifiuti”;

PRESO ATTO che, con la sopracitata delibera si è provveduto a:

- rendere disponibile il modello di domanda per la richiesta di finanziamento, determinando le modalità di presentazione dell'istanza;
- individuare i criteri di priorità per la definizione dei finanziamenti;
- stabilire che le istanze valutate ma non finanziate per mancanza di risorse potranno essere rivalutate l'anno successivo, considerando le eventuali diverse caratteristiche segnalate per il sito;
- individuare le modalità di rendicontazione delle spese sostenute dall'amministrazione precedente;

RILEVATA l'opportunità di confermare le procedure di finanziamento di cui alla d.g.r. 6704/17, come modificata dalla DGR 875/2018 individuando la modalità e la tempistica di erogazione del finanziamento così come segue:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 50% ad inizio lavori, fino al limite massimo previsto per l'anno di esercizio in cui viene inoltrata l'istanza di pagamento, dietro presentazione di copia del bando di aggiudicazione dei lavori e previa comunicazione dell'eventuale ribasso d'asta;
- ulteriori tranches fino al 90% a seguito di trasmissione di Stati Avanzamento Lavori;
- 10% al collaudo o alla certificazione di regolare esecuzione degli stessi lavori;

DATO ATTO che i Comuni, oggetto di finanziamento, devono operare puntuali azioni finalizzate alla rivalsa economica sul soggetto obbligato in solido all'esecuzione delle opere finanziate così come stabilito dal punto 2 – Procedura Amministrativa dell'allegato A alla d.g.r. 6704/17;

RILEVATA, altresì, l'opportunità che, al fine di verificare l'andamento dei lavori finanziati, i beneficiari dei contributi trasmettano un monitoraggio dello stato dell'arte degli interventi effettuato a cadenza semestrale, più precisamente al 31 marzo e al 30 settembre, evidenziando che in assenza di trasmissione della prevista documentazione verranno valutate ed adottate le conseguenti azioni amministrative;

VISTA la D.G.R. 875 del 26.11.2018 che ha approvato il programma annuale di intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 17bis della l.r. 26/2003;

VISTE le istanze pervenute a Regione Lombardia ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/2003 per l'anno 2019:

- Con nota prot. n. 3235 del 30/05/2019 (acquisito agli atti regionali con prot. 17836 del 31/05/2019), trasmessa dal Comune di Corteolona e Genzone, per un importo complessivo pari a € 1.240.000,00 per la realizzazione di interventi di rimozione e smaltimento/recupero rifiuti relativi all'area "Capannone Neive";
- Con nota prot. n. 14372 del 20/06/19 (acquisito agli atti regionali con prot. 20165 del 24/06/2019), trasmessa dal Comune di Gambolò, per un importo complessivo pari a € 916.353,00 per la realizzazione di interventi di rimozione e smaltimento/recupero rifiuti relativi all'area "Ex Metalplast S.r.l." ed



Regione Lombardia

LA GIUNTA

integrazioni prot. n. 23154 del 25/10/2019 (agli atti regionali con prot. n. 43198 del 29/10/2019);

- Con nota prot. n. 185168 del 6/08/2019, (acquisito agli atti regionali con prot. 25621 del 8/08/2019), trasmessa dalla Città Metropolitana di Milano, per un importo complessivo pari a € 816.535,13 per la realizzazione di interventi di rimozione e smaltimento/recupero rifiuti relativi all'area "Impianto gestione rifiuti IPB Italia di Via Chiasserini n.21, Milano" ed integrazioni prot. n. 228328 del 4/10/2019 (agli atti regionali con prot. n. 35065 del 8/10/2019);
- Con nota prot. n. 9746 del 20/09/2019 (acquisito agli atti regionali con prot. 30615 del 24/09/2019), trasmessa dal Comune di Osson, per un importo complessivo pari a € 1.257.953,00 per la realizzazione di interventi di rimozione e smaltimento/recupero rifiuti relativi all'area "Compendio Immobiliare di via Toscanini n.8, Osson".

DATO ATTO che l'ufficio competente ha:

1. svolto la fase di esame delle istanze pervenute, richiedendo eventualmente le integrazioni utili ai fini dell'esame delle domande;
2. redatto una relazione tecnico-istruttoria agli atti degli uffici;
3. predisposto la proposta di programma annuale 2019 sulla base dei criteri stabiliti dalla sopracitata delibera, di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente atto;
4. definito il piano finanziario 2019 per l'attuazione degli interventi;

DATO ATTO che la d.g.r. 875/2018 di cui sopra ha incluso nel Programma annuale di intervento 2018 la messa in sicurezza permanente dell'Ex Discarica di R.S.U., ubicata in località Cascina Montebuono, proposto dal Comune di Vizzolo Predabissi, rimandando ai successivi atti di programmazione economico-finanziaria l'individuazione delle ulteriori risorse necessarie a garantire la realizzazione dell'intervento stesso, per un importo complessivo pari a € 3.696.000,00;

RITENUTO, pertanto, opportuno includere nella programmazione finanziaria 2019 anche l'importo di € 3.696.000,00 a favore del Comune di Vizzolo Predabissi, in ottemperanza a quanto deliberato con d.g.r. 875/2018;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la proposta di “Programma annuale di intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/2003”, Allegato 1 al presente provvedimento, indicante l'ente beneficiario, il sito di intervento, l'importo dei finanziamenti per l'esercizio 2019, che prevede un importo complessivo pari ad € 7.926.841,13;

PRESO ATTO del piano finanziario 2019, definito secondo quanto sopra riportato, come presentato alla Tabella 1 dell'allegato 1 al presente provvedimento, per un importo complessivo pari a € 7.926.841,13;

DATO ATTO, pertanto, che l'importo totale per la programmazione 2019 di cui sopra, pari a € 7.926.841,13, di cui alla tabella 1 all'allegato 1 al presente atto, troverà copertura per:

- € 4.230.841,13 sul capitolo n. 9.03.203.10621 “Contributi in capitale alle amministrazioni locali per attuazione di misure di prevenzione e precauzione connesse alle attività di gestione dei rifiuti”;
- € 3.696.000,00 sul capitolo n. 9.03.203.10899 “Misure di prevenzione e precauzione riguardanti fenomeni di inquinamento ambientale”;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del “Programma annuale di intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/2003”, Allegato 1 al presente provvedimento, finalizzato a prevenire il rischio del verificarsi di fenomeni di inquinamento ambientale, comprensivo del piano finanziario di cui alla tabella 1;

RITENUTO di demandare al Dirigente della U.O. Competente della Direzione Generale Ambiente e Clima, l'assunzione degli atti di impegno finanziario-contabile, a seguito di verifica della documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'accesso ai contributi di cui trattasi da parte del soggetto istante, nel rispetto dei criteri sopra riportati;

ATTESO che la presente deliberazione rientra tra i risultati attesi dal P.R.S.: Area territoriale – Missione 9 “Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente” - Risultato 203 Ter. 9.3 Aggiornamento della pianificazione in materia di rifiuti e sua attuazione;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo Unico delle leggi regionali in materia di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi dell’XI legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il “Programma annuale di intervento per l’attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l’anno 2019, ai sensi dell’art. 17 bis della l.r. 26/2003”, per l’esercizio finanziario 2019, di cui all’allegato 1 parte integrante del presente atto, comprensivo del piano finanziario di cui alla tabella 1;
2. di dare atto che il totale degli impegni di spesa previsti per l’annualità 2019, di cui all’allegato 1, tabella 1, è pari a € 7.926.841,13, che troverà copertura sui Capitoli di Bilancio per:
 - € 4.230.841,13 sul capitolo n. 9.03.203.10621 “Contributi in capitale alle amministrazioni locali per attuazione di misure di prevenzione e precauzione connesse alle attività di gestione dei rifiuti”;
 - € 3.696.000,00 sul capitolo n. 9.03.203.10899 “Misure di prevenzione e precauzione riguardanti fenomeni di inquinamento ambientale”;
3. di confermare le procedure di finanziamento di cui alla d.g.r. 6704/17, come modificata con la DGR 875/2018, la modalità e la tempistica di erogazione del finanziamento così come segue:
 - 50% ad inizio lavori, fino al limite massimo previsto per l’anno di esercizio in cui viene inoltrata l’istanza di pagamento, dietro presentazione di copia del bando di aggiudicazione dei lavori e previa comunicazione dell’eventuale ribasso d’asta;
 - ulteriori tranche fino al 90% a seguito di trasmissione di Stati Avanzamento Lavori;
 - 10% al collaudo o alla certificazione di regolare esecuzione degli stessi lavori;
4. di stabilire che i soggetti beneficiari dei finanziamenti provvedano a trasmettere il monitoraggio dello stato dell’arte degli interventi, comprensivo della rendicontazione economica, a cadenza semestrale, più precisamente al 31 marzo e al 30 settembre di ogni anno;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

5. di subordinare i provvedimenti di impegno finanziario-contabile, da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa competente, alla verifica dei presupposti e delle condizioni per l'accesso ai contributi di cui trattasi da parte del soggetto istante, nel rispetto dei requisiti di legge e dei criteri di cui al presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato n. 1

PROGRAMMA ANNUALE DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE CONNESSE AD ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2019 AI SENSI DELL'ART. 17 BIS DELLA L.R. 26/2003

Al fine di prevenire il verificarsi di fenomeni di pericolo ambientale, rischi di inquinamento e emergenze sanitarie connesse ad attività di gestione rifiuti, ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/03 e ss.mm.ii., il presente programma annuale per il 2019 è composto dagli interventi, individuati con istruttoria regionale, sulla base delle istanze di finanziamento pervenute alla Direzione Generale Ambiente e Clima, in riferimento alla d.g.r. n. 6704 del 9 giugno 2017, per l'esecuzione d'ufficio e in sostituzione e in danno ai soggetti obbligati inadempienti.

Nel seguito sono dettagliati gli interventi per i quali è stata presentata istanza di finanziamento a valere sulle risorse stanziare annualmente ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/2003, con indicazione del soggetto istante, dell'area interessata e della potenziale situazione di criticità ambientale e sanitaria.

1. ISTANZE 2019 ACCOLTE

COMUNE DI GAMBOLO' – EX METALPLAST S.R.L.

Si tratta di un'area, fattispecie di cui al comma 6 dell'art. 17 bis della l.r. n. 26/03, in cui la società Metal Plast Srl, fallita nel 2007, svolgeva l'attività di recupero dell'alluminio granulare, tramite operazioni di macinazione e combustione di rifiuti non pericolosi costituiti da sfridi o scarti di imballaggi in alluminio e poliaccoppiati di carta, plastica e metalli. Attualmente l'area è caratterizzata dal deposito di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, tra i quali si evidenzia la presenza di manufatti in cemento-amianto (385 ton) in cattivo stato di conservazione (coperture danneggiate o collassate e in parte crollate a terra). Gli altri materiali, presenti in cumuli depositi sul piazzale pavimentato e/o a diretto contatto con il suolo, sono costituiti da 2.220 m³ di rifiuti poliaccoppiati di alluminio e polveri di abbattimento dei fumi in big-bags danneggiati (2.645 m³) oppure stoccate in cumuli (1.122 m³). Inoltre, sono presenti rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, rifiuti in legno, in plastica, pneumatici fuori uso e scarti in gomma, bombole di gas e rifiuti ingombranti.

Il progetto predisposto dal comune di Gambolò è volto al ripristino del sito dal punto di vista ambientale e sanitario tramite la rimozione e lo smaltimento delle coperture in cemento amianto e degli altri rifiuti stoccati. Completati gli interventi di rimozione e smaltimento, si procederà alle

attività di indagine ambientale preliminare, in contraddittorio con Arpa, mediante il campionamento delle matrici ambientali potenzialmente impattate dalla presenza dei rifiuti.

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – AREA DI VIA CHIASSERINI, MILANO

Impianto di gestione rifiuti in esercizio, fattispecie di cui al comma 1 dell'art. 17 bis della l.r. n. 26/03. La società IPB Srl - proprietaria dell'area - ha rinunciato all'autorizzazione AIA R.G. n. 7251/2011 del 25/07/2011 relativamente al codice attività IPPC 5.1 di cui all'Allegato VIII, della Parte Seconda, del D.Lgs. 152/06, in data 15/06/2017, diminuendo il quantitativo in deposito preliminare di rifiuti pericolosi e presentando contestuale istanza di autorizzazione ex art. 208 del d.lgs. 152/06. Ai sensi dell'art. 10-bis della l.241/90 tale istanza è stata rigettata pertanto in tale area non poteva essere svolta nessuna attività.

È in corso un procedimento di revoca con ordinanza di intervento al soggetto obbligato ed escussione delle garanzie finanziarie ad opera della Città Metropolitana di Milano.

In data 14/10/2018 l'area è stata interessata da un incendio doloso, in corrispondenza della porzione di area in cui era stata accertata la presenza di un accumulo di rifiuti abusivi.

Nel sito sono stati rinvenuti rifiuti (codice CER 191212) smassati non imballati e residui dell'incendio (circa 5.600 m³) o incombusti (circa 2.200 m³), frammisti a circa 3000 ton di blocchi di cemento e armature in ferro derivanti dalla demolizione della tettoia provocata dall'incendio.

Il progetto predisposto dalla Città Metropolitana si articola in 4 fasi: caratterizzazione e analisi merceologica dei rifiuti (già effettuata in fase emergenziale); movimentazione dei rifiuti residui da demolizione; copertura con teli e realizzazione di presidi ambientali; rimozione e smaltimento dei rifiuti stoccati all'interno del capannone e caratterizzazione di dettaglio; rimozione e smaltimento di tutti i rifiuti stoccati all'esterno del capannone.

COMUNE DI OSSONA – AREA DI VIA TOSCANINI 8

Il compendio immobiliare della società CAST s.r.l., fallita nel 2019, è in disuso da alcuni anni, fattispecie di cui al comma 6 dell'art. 17 bis della l.r. n. 26/03. In precedenza, il sito era utilizzato per la fabbricazione di lampade e minuteria elettrica.

Attualmente le criticità riscontrate sono riconducibili alla notevole presenza di rifiuti non smaltiti ai sensi di legge e non disposti adeguatamente in sicurezza, con elevato rischio di incendio. Nel progetto predisposto dal Comune di Ossona è stata stimata la presenza di circa 1.000-1.200 ton di rifiuti misti non pericolosi (codice CER 191212), composti da scarti di lavorazione, stracci, plastiche, carta e cartone, gomma, legno e la presenza di circa 150-250 ton di rifiuti misti pericolosi (codice CER 191211*) derivanti dal trattamento meccanico di rifiuti contenenti sostanze inquinanti.

Oltre ai rifiuti misti in balle raggiate, ammassati in 3 fabbricati pavimentati, si rinvencono anche i seguenti rifiuti pericolosi: 90-100 m³ di toner esausti in big bags (codice CER 080317*), 30 m³ di lana di roccia (codice CER 170603*) e circa 5 m³ di olii esausti (codice CER 130205*) in fusti. In forma sfusa sono presenti anche 25-30 m³ di legname (pallet e simili).

Il progetto di cui sopra è volto a eliminare il pericolo di incendio e a mettere in sicurezza l'area in due fasi: messa in sicurezza dell'intera area e rimozione dei rifiuti del capannone A (Lotto 1), rimozione dei rifiuti nel restante compendio immobiliare (Lotto 2).

COMUNE DI CORTEOLONA E GENZONE – AREA CAPANNONE NEIVE

Si tratta di un capannone industriale utilizzato come deposito abusivo di rifiuti, fattispecie di cui al comma 6 dell'art. 17 bis della l.r. 26/03, che è stato interessato da un incendio di natura dolosa durante il quale una porzione del capannone è collassata lasciando parte dei rifiuti a cielo aperto, con la copertura di un telo in plastica che risulta lacerato in molti punti.

I rifiuti presenti, parte dei quali combustibili, dalle indagini preliminari sono classificabili come pericolosi. Si rinvencono plastiche, gomme, imballaggi vari, vetro, carta, ingombranti e rifiuti assimilabili a R.S.U. frammenti a rifiuti di vario genere non codificabili, macerie e rottami metallici derivanti sia dal crollo del capannone sia di altra origine. I rifiuti, che hanno volumetria di circa 2000 m³ e occupano un'area di 3500 m², privi di imballaggio, si presentano sia in cumuli che sparsi sull'intera area, poggiati su suolo nudo.

La pericolosità è dovuta alla natura dei rifiuti abusivi e al loro stato a seguito dell'incendio per cui non si esclude il rischio di dispersione delle polveri.

Il progetto predisposto dal Comune di Corteolona e Genzone, per il quale viene chiesto il finanziamento, prevede la rimozione dei rifiuti e il loro conferimento ad impianti autorizzati off-site, al fine di eliminare potenziali rischi per i residenti e per l'ambiente e consentire le successive fasi di indagine ambientale delle matrici potenzialmente impattate.

2. PROGRAMMA ANNUALE DI INTERVENTO 2019 – ART. 17 BIS DELLA L.R. 26/2003

Il programma annuale per l'anno 2019 presenta il seguente quadro di interventi finanziabili, secondo la graduatoria definita dall'istruttoria regionale:

GRADUATORIA	RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE IMPIANTO	SOMMA RICHIESTA	FINANZIAMENTO REGIONALE
1	Comune di Gambolò	Ex Metalplast s.r.l.	€ 916.353,00	€ 916.353,00
2	Comune di Corteolona e Genzone	Area capannone Neive	€ 1.240.000,00	€ 1.240.000,00
3	Comune di Ossona	Area di Via Toscanini 8	€ 1.257.953,00	€ 1.257.953,00
4	Città Metropolitana di Milano	Area di Via Chiasserini, Milano	€ 816.535,13	€ 816.535,13
*	Comune di Vizzolo Predabissi	Discarica loc. Cascina Montebuono	€ 3.696.000,00	€ 3.696.000,00
TOTALE			€ 7.926.841,13	€ 7.926.841,13

* L'intervento di messa in sicurezza permanente dell'Ex Discarica di R.S.U., ubicata in località Cascina Montebuono, proposto dal Comune di Vizzolo Predabissi è stato incluso tra gli interventi finanziabili nel Programma annuale 2018 approvato con d.g.r. 875/2018, che ha rimandato ai successivi atti di programmazione economico-finanziaria l'individuazione delle risorse necessarie a garantire la realizzazione dell'intervento stesso, per un importo complessivo pari a € 3.696.000,00.

3. PIANO FINANZIARIO 2019 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COMPRESI NEL PROGRAMMA ANNUALE DI INTERVENTO - ART. 17 BIS DELLA L.R. 26/2003

Il Piano finanziario 2019 di cui al precedente paragrafo è riportato nell'allegata tabella 1, quale parte integrante del presente Programma Annuale.

Gli impegni di spesa per il finanziamento degli interventi inclusi nel Piano 2019 saranno assunti dalla competente Direzione, su fondi pluriennali vincolati (FPV), tenendo conto dei cronoprogrammi delle attività che saranno presentati dai soggetti beneficiari.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE
Elisabetta Confalonieri

TABELLA 1 - All. 1

PIANO FINANZIARIO 2019, PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 17 BIS DELLA L.R. 26/2003					
	Comune	Area	intervento	Fattispecie	Totale
1	Comune di Gambolò	Ex Metalplast s.r.l.	Rimozione e smaltimento rifiuti	Comma 6, Art, 17 bis, l.r. 26/2003	€ 916.353,00
2	Comune di Corteolona e Genzone	Area capannone Neive	Rimozione e smaltimento rifiuti	Comma 6, Art, 17 bis, l.r. 26/2003	€ 1.240.000,00
3	Comune di Ossona	Area di Via Toscanini 8	Rimozione e smaltimento rifiuti	Comma 6, Art, 17 bis, l.r. 26/2003	€ 1.257.953,00
4	Città Metropolitana di Milano	Area di Via Chiasserini, Milano	Rimozione e smaltimento rifiuti	Comma 1, Art, 17 bis, l.r. 26/2003	€ 816.535,13
*	Comune di Vizzolo Predabissi	Discarica loc. Cascina Montebuono	Messa in sicurezza discarica	Comma 6, Art, 17 bis, l.r. 26/2003	€ 3.696.000,00
TOTALE					€ 7.926.841,13

* Intervento incluso nel Programma annuale 2018 approvato con d.g.r. 875/2018